ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Monitoraggio Annuale

Scuola di Psicologia e Scienze della Formazione

Sede di Cesena

Dipartimento di PSICOLOGIA

Classe L-24

SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Presentato e discusso in Consiglio del Corso di Studio il giorno **19/09/2018**

Approvato dal Dipartimento di riferimento il giorno **28/09/2018**

Il Monitoraggio annuale è stato completato nell'applicativo di Ateneo Didattica Online (DOL).

NOTA INTRODUTTIVA 1

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE 3

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ 3
EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE 3
INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ 3
SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO 4

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR") 5

ATTRATTIVITÀ 5
REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO 5
CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO 5
INTERNAZIONALIZZAZIONE 6
SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO 6
CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTI 6

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI 7

ACTION PLAN/ PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ 9

VERIFICA ACTION PLAN MONITORAGGIO 2017 9
ACTION PLAN MONITORAGGIO 2018 17

NOTA INTRODUTTIVA

1. Programmazione dell'attività di monitoraggio annuale

La programmazione di Ateneo per le attività di monitoraggio dei Corsi di studio e delle relazioni delle Commissioni Paritetiche per l'anno 2018 è disponibile al seguente link:
http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Indicazioni_AutovalutazioneCdS_RelazioniCommissioniParitetiche_2018.pdf

2. Principali note di metodo

Il monitoraggio annuale è parte integrante del ciclo di assicurazione di qualità del Corso di studio.
Nel monitoraggio si individuano le cause di eventuali criticità del Corso di studio, al fine di adottare opportune azioni migliorative. Ciascun ambito di indagine è analizzato seguendo le indicazioni Anvur e di Ateneo.

Il Monitoraggio Annuale del Corso di Studio si compone della seguente documentazione:

- a. La **Scheda di monitoraggio annuale** con il commento ai dati del "cruscotto" Anvur relativi ai seguenti temi:

- Percorsi di studio e regolarità delle carriere
- Attrattività e internazionalizzazione
- Soddisfazione dei laureati
- Occupabilità dei laureati
- Consistenza e qualificazione del corpo docente

L'analisi deve considerare le caratteristiche specifiche del Corso di studio, esaminare il trend dei dati e il confronto con i Corsi della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

- b. L'**analisi delle opinioni degli studenti** discussa in Consiglio di Corso di studio con le modalità previste dalle linee guida di Ateneo approvate dal Senato Accademico (24.01.2017) e dal Consiglio di Amministrazione (31.01.2017 e 28.02.2017) e disponibili al seguente link http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20per%20la%20discussione%20delle%20opinione%20degli%20studenti%202017.pdf.
- c. Un **sintetico action plan 2018** utile per monitorare lo stato di avanzamento delle azioni programmate per il raggiungimento degli obiettivi, anche pluriennali, che il Corso di studio si è prefissato nelle precedenti attività di riesame. Le informazioni riportate nell'action plan avranno anche la funzione di facilitare una sistematica raccolta delle evidenze che dovranno essere commentate nel prossimo Rapporto ciclico di riesame e di garantire raccordo e continuità tra le due attività. Inoltre è presente anche **l'action plan 2017** per una verifica dello stato di avanzamento degli obiettivi precedenti, con la possibilità di indicare quali si ritengono conclusi.

La documentazione si completa con una **sezione descrittiva delle modalità organizzative**: lavoro istruttorio della Commissione di gestione di assicurazione di qualità del Corso di studio e confronto con personale TA; coinvolgimento degli studenti; confronto con i docenti del Consiglio e più in generale con il contesto in cui si inserisce il Corso di studio (Dipartimento, Scuola ove presente, Campus); eventuale coinvolgimento di soggetti esterni all'Ateneo.
Ulteriori indicazioni sulle attività di autovalutazione annuale e ciclica sono disponibili al seguente link: https://svc.unibo.it/didattica/CorsiDiStudio/Autovalutazione/Forms/AllItems.aspx

3. Documenti statistici di riferimento

3.1 Documenti statistici di riferimento per la Scheda di monitoraggio annuale

"Cruscotto" Anvur
Indicatori predisposti da Anvur:

- Gruppo A - Indicatori Didattica (DM 987/2016, allegato E);

- Gruppo B - Indicatori Internazionalizzazione (DM 987/2016, allegato E);
- Gruppo E - Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (DM 987/2016, allegato E);
- Indicatori di approfondimento relativi al percorso di studio ed alla regolarità delle carriere;
- Indicatori relativi alla consistenza ed alla qualificazione del corpo docente.

3.2 Documenti statistici di riferimento per l'analisi delle opinioni degli studenti

- Tabelle con i risultati per singolo insegnamento**:** i Coordinatori di Corso di Studio dispongono, in una area riservata, di una tabella che riporta per ogni insegnamento del proprio Corso di Studio la percentuale dei giudizi positivi alle domande del questionario sulle opinioni degli studenti (I e II semestre a.a. 2016/2017 e I semestre a.a. 2017/2018).
- Tabelle e grafici per Corso di Studio presenti nel sito pubblico http://opinionistudenti.unibo.it/opinionistudenti/2016//
- Tabella per struttura con i risultati aggregati di ciascun Corso di Studio: nel file di ciascuna struttura sono riportati per i CdS di pertinenza la percentuale dei giudizi positivi a tutti i quesiti del questionario (a.a. 2016/2017 e 2015/2016).

3.3 Ulteriori documenti disponibili nell'applicativo di Ateneo Didattica Online (https://dol.unibo.it)

- Monitoraggio Annuale dell'anno precedente;
- Rapporto Ciclico di Riesame;
- Relazione della Commissione Paritetica della Scuola di afferenza del Corso di Studio dell'anno precedente;
- Scheda di analisi del Presidio di Qualità di Ateneo sulle attività dell'anno precedente.

I Corsi di studio devono commentare i dati Anvur facendo eventuale riferimento ai dati interni UniBo riportati, solo per i temi non presenti nel "cruscotto":

- Tabelle riassuntive per struttura dei principali dati statistici di ogni Corso di Studio.

MODALITÀ ORGANIZZATIVE ADOTTATE

COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Sono elencati di seguito i componenti della Commissione di gestione AQ nominati dal Corso di Studio e indicati nella SUA-CdS 2018/19, per i quali è specificato il ruolo ricoperto

Commissione di Gestione AQ:

- Elvira Cicognani (Coordinatore di CdS)
- Alessandro Oro (Rappresentante degli studenti del CdS)
- Carlo Tomasetto (Componente del Consiglio del CdS)
- Mariagrazia Benassi (Componente del Consiglio del CdS)
- Andrea De Cesarei (Componente del Consiglio del CdS)

EVENTUALI ULTERIORI PERSONE COINVOLTE

Sono elencate le eventuali persone esterne alla Commissione di gestione AQ del Corso di Studio che sono coinvolte nell'attività di autovalutazione, riportandone anche il ruolo

Hanno coadiuvato l'attività il dott. Filippo Pigliacelli e il dott. Marco Foschi della Vicepresidenza della Scuola.

INCONTRI DELLA COMMISSIONE DI GESTIONE AQ

Sono riportati di seguito la data e l'oggetto degli incontri delle Commissione, o degli incontri ai quali hanno partecipato componenti della Commissione

18/10/2017 Incontro (membri commissione AQ) con AFORM in preparazione a visita di accreditamento CEV

23/10/2017 Incontro (Coordinatore) con AFORM e CP in preparazione a visita di accreditamento CEV

19/12/2017 Incontro (Coordinatore) con Prorettore alla Didattica, CP, di condivisione principali elementi emersi durante gli incontri con le Sotto-CEV

28/02/2018 Incontro (Coordinatore) con Prorettore alla didattica e CP, di condivisione su temi che riguardano i Corsi di studio e il processo di assicurazione della qualità della didattica

02/05/2018 Incontro, organizzato dal CdS (Coordinatore, Commissione AQ), con parti sociali e studenti per condivisione e discussione progetti di tirocinio curricolare e AFP

09/05/2018 Incontro (Coordinatore) con Prorettore Didattica, Prorettore Ricerca, Presidio Qualità, di condivisione risultati visita CEV

16/05/2018 Incontro (Coordinatore) con Presidio Qualità di allineamento e condivisione sugli elementi di novità del processo di autovalutazione 2018

11/06/2018 Incontro, organizzato da AFORM e PQ, di presentazione novità processo di autovalutazione 2018. Coordinatore e membri commissione AQ Tomasetto e Benassi partecipano alla videoconferenza dalla sede del Campus di Cesena

13/06/2018 Incontro di Commissione AQ del CdS per discutere dati schede di valutazione della didattica, proposte di miglioramento della didattica degli studenti, relazioni finali, AFP e tirocini

27/08/2018 Consultazione in via telematica con Commissione AQ per discutere contenuti della scheda annuale di monitoraggio 2018

13/09/2018 Consultazione in via telematica con Commissione AQ per discutere contenuti della Scheda annuale di monitoraggio 2018

17/09/2018 Incontro Commissione AQ in modalità mista (Cicognani, Tomasetto e Benassi in presenza e De Cesarei in telematica) per rivedere la stesura della Scheda annuale di monitoraggio 2018 e discutere l'Action plan

SINTESI DELLA DISCUSSIONE IN CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO

Si riporta in forma sintetica la discussione in Consiglio di Corso di Studio

L'analisi delle opinioni degli studenti sulla qualità della didattica è stata effettuata nel corso di due Consigli di Corso di Studi.
Nel Consiglio di CdS del 12 aprile, si è proceduto all'analisi e alla discussione delle schede di valutazione della didattica relative all'a.a. 2016/17. La Coordinatrice sottolinea i miglioramenti rispetto ad alcune criticità emerse negli anni precedenti in alcuni insegnamenti, fatte oggetto di sforzi di miglioramento. Evidenzia come dato critico, la diminuzione della percentuale di soddisfazione per il CdS, che da qualche anno ci colloca al di sotto della media dei Corsi di Studio dell'Ateneo, ed espone alcune possibili spiegazioni. Gli interventi dei membri del Consiglio sottolineano l'opportunità di coinvolgere docenti e studenti nell'analisi delle criticità e nell'individuazione di soluzioni. ll rappresentante degli studenti pone l'accento sugli effetti di alcuni aspetti organizzativi (es. opportunità di dotare le aule di migliori sistemi per l'accesso con pc portatili, di disporre di maggiori spazi) e delle modalità di esame, sulla valutazione complessiva della soddisfazione da parte degli studenti.
Nel Consiglio di CdS del 13 giugno, la Coordinatrice presenta l'istruttoria effettuata dalla Commissione AQ sui dati delle schede di valutazione degli insegnamenti (comprensive del I ciclo 2017/18), i dati di valutazione delle AFP e dei tirocini curricolari, i report prodotti dagli studenti nell'ambito dell'AFP "Ricerca e intervento nei contesti scolastici e di comunità", e le proposte pervenute dal rappresentante degli studenti in merito alle indicazioni per lo svolgimento della prova finale. Sottolinea come l'introduzione della valutazione della didattica dell'insegnamento di lingua inglese, nel I ciclo dell'a.a. 2017/18, abbia reso evidenti alcune criticità (bassi valori di soddisfazione, basso numero di schede compilate), e comunica ai membri del CdS che effettuerà approfondimenti presso il CLA. Il rappresentante degli studenti attribuisce le valutazioni critiche al livello troppo basso del corso (B1), già raggiunto dalla maggioranza degli studenti. La coordinatrice espone quindi le proposte migliorative prodotte dagli studenti dell'AFP dedicata alla progettazione di ricerche intervento, parte delle quali sono state già recepite (es., allestimento di un punto ristoro, organizzazione di incontro informativo su AFP/tirocini curricolari). In merito alla richiesta di prese di corrente, il dott. Cusimano precisa i vincoli derivanti dal rispetto delle normative sulla sicurezza, che impediscono di aumentare il numero di prese elettriche. Altra richiesta emersa dai report degli studenti dell'AFP riguarda il coordinamento della distribuzione delle relazioni finali fra i docenti, tema che viene discusso ma rispetto al quale la decisione viene rinviata ad un successivo Consiglio. Le valutazioni delle AFP e dei tirocini curricolari del III anno sono generalmente positive.

SCHEDA DI MONITORAGGIO ANNUALE (ANALISI DEI DATI DEL "CRUSCOTTO ANVUR")

ATTRATTIVITÀ

Commento agli indicatori Anvur: immatricolati puri L e LMCU, iscritti per la prima volta LM, iC03, iC04; commento ai dati di Ateneo sugli OFA e sui test di accesso se il Corso di Studio è a numero programmato

Il Corso di Studi conferma la sua continua attrattività, come indica il dato relativo al numero di candidati al test di ammissione, stabilmente superiore al migliaio (a fronte di 300 posti). Il numero di immatricolati puri si attesta intorno alle 200 unità, evidenziando stabilità nel triennio, e valori superiori al dato di area e nazionale. Si evidenzia una flessione, nell'arco del triennio, nel numero di iscritti per la prima volta (tendenza simile a livello di area e nazionale), e una stabilità nel numero di iscritti regolari.
Il numero di studenti iscritti con OFA, dopo il 2015/16 si è ridotto drasticamente (2 unità nell'ultimo anno) e la quasi totalità degli studenti con OFA negli anni precedenti ha superato i requisiti per l'iscrizione al II anno, segno dell'efficacia delle attività di recupero messe in campo dal CdS e della bontà dei criteri di selezione adottati.

REGOLARITÀ TRA IL PRIMO E IL SECONDO ANNO DEL PERCORSO DI STUDIO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC13, IC14, IC15, IC16, IC21, IC23; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC01

I dati relativi alla regolarità negli studi fra il primo e il secondo anno sono nel complesso positivi e in miglioramento. L'indicatore IC01 evidenzia un incremento progressivo, nell'arco del triennio di osservazione, nella percentuale di studenti a.a. X/X+1 iscritti entro la durata normale del CdS, che hanno acquisito 40 CFU nel corso dell'a.s. X+1; tale incremento è evidente soprattutto nel 2016 (88,9% rispetto a 83,6% nel 2015). Anche l'indicatore IC16 (percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso corso di studi avendo acquisito almeno 40 CFU al I anno) conferma il trend in miglioramento (88,1% rispetto all'80,3% nel 2015). I valori di tali indicatori risultano superiori a quelli di area e a quello nazionale. Si osserva inoltre un significativo incremento, anche rispetto al dato di area e a quello nazionale, della percentuale di CFU conseguiti al I anno sui CFU da conseguire (IC13) (91,6% rispetto al 77,1% nel 2015). In miglioramento è anche la percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso CdS (IC14).
La percentuale di immatricolati che proseguono la carriera al II anno in un differente CdS dell'Ateneo (IC23) è complessivamente stabile, attestandosi su valori molto bassi, comunque inferiori al dato di area e quello nazionale.
Dall'indicatore IC03 – Percentuale di iscritti al primo anno provenienti da altre Regioni, si evince una diminuzione, nell'ultimo anno, di circa il 5% nel numero di iscritti provenienti da altre regioni. Tale flessione è in linea con il dato di area geografica, facendo ipotizzare motivazioni economiche, che potrebbero indurre parte degli iscritti a privilegiare sedi più vicine e raggiungibili quotidianamente.

CONCLUSIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Commento agli indicatori Anvur per coorte: IC17, IC22, IC24; commento agli indicatori Anvur per anno solare: IC02; commento ai dati di Ateneo sui laureati con tirocinio.

La percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (IC02), risulta in leggera flessione (1,3%) e rimane comunque stabilmente superiore al dato di area e a quello nazionale. Sostanzialmente stabile, rispetto all'anno precedente, è la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (IC17); anche questo dato risulta superiore a quello di area e a quello nazionale. Si sottolinea il valore molto positivo, anche rispetto al dato di area e a quello nazionale, dell'indicatore IC22 (percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso di studi), pari al 79,9% nella coorte 2016 rispetto a valori di circa il 69% nelle coorti precedenti, segno anche dell'efficacia delle azioni messe in campo negli anni precedenti volte a favorire la regolarità degli studi (es. coordinamento date prove di esame, esami parziali, cf.Riesame Ciclico 2016).
Generalmente stabile, è la percentuale di abbandoni dopo X+1 anni (IC24) (comunque inferiore al dato di area e nazionale).

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Commento agli indicatori Anvur: IC10, IC11, IC12; commento ai dati di Ateneo sulla partecipazione ai programmi di mobilità internazionale (studenti incoming e outgoing)

Per quanto riguarda la mobilità internazionale in uscita, i dati indicano una complessiva stabilità, nell'arco del triennio, nella percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari (IC10). In costante incremento è la percentuale di laureati entro la durata normale del corso di studi che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (IC11) (14,9% nel 2016). Pur nell'ambito di una tendenza all'incremento generalizzata, i dati del CdS su entrambi gli indicatori rimangono comunque superiori al dato di area e a quello nazionale. L'analisi dei dati di Ateneo conferma l'incremento del numero degli studenti che partecipano ai programmi Erasmus o Erasmus Placement, in particolare dall'a.a. 2015/16 (40 unità rispetto a 29 nell'anno precedente). Basso è il numero di studenti iscritti al I anno che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero (1,1%) in linea con il dato nazionale.
Molto positivo appare il quadro della mobilità in entrata, che vede un costante incremento, nell'arco del triennio di osservazione, nel numero di studenti provenienti da sedi con le quali si sono stipulati accordi di mobilità e che hanno conseguito crediti in attività formative erogate dal CdS e nel numero di attività formative del CdS superate dagli studenti incoming (69 nel 2016/17 rispetto a 44 nel 2015/16; fonte: dati di Ateneo). L'analisi del trend nei prossimi anni potrà permettere di verificare se tale incremento sia dovuto anche all'introduzione di insegnamenti in lingua inglese a partire dall'a.a. 2016/17 (v. azione 3 obiettivo 2.1. Action Plan 2017).

SODDISFAZIONE LAUREATI E ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

Commento agli indicatori di AlmaLaurea secondo le definizioni Anvur IC06, IC06bis, IC07, IC07bis, IC18, IC25, IC26, IC26bis

Pur considerando la natura non professionalizzante della Laurea Triennale, la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo (IC06) appare stabile su valori intorno al 30% (in leggera ripresa dopo diminuzione dal 2014 a 2015), a fronte di una tendenza all'incremento registrata nell'area geografica e a livello nazionale. Diminuisce significativamente, dal 27,7% (2016) al 19,9% (2017), la percentuale di laureati occupati ad un anno dal titolo in possesso di regolare contratto (IC06bis), a fronte di una sostanziale stabilità nell'area e leggero incremento a livello nazionale.
Si registra una leggera flessione, dal 2016 (84,6%) al 2017 (81,3%), pur con numeri bassi in termini assoluti, nella percentuale di laureati che si iscriverebbero di nuovo allo stesso CdS dell'Ateneo (IC18).Tale diminuzione è confermata dall'indicatore IC25 (percentuale di laureati complessivamente soddisfatti del CdS), che scende dal 95% all'89,4% nel 2017, risultando per la prima volta inferiore al dato di area e a quello nazionale. Tale risultato segnala che gli sforzi di miglioramento messi in campo dal CdS in questo ambito sono stati finora insufficienti.

CONSISTENZA E QUALIFICAZIONE DEL CORPO DOCENTI

Commento agli indicatori: IC05, IC08, IC09, IC19, IC27, IC28

L'indicatore IC05 – Rapporto studenti regolari/docenti, evidenzia un dato superiore a quello di altri corsi simili (nell'area e a livello nazionale) e in lieve incremento. Similmente, gli indicatori IC27 e IC28 confermano il valore elevato, pur in leggera flessione, del rapporto studenti iscritti/docenti (100,8) e degli studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno pesati per ore di docenza (96,7), rispetto alle soglie di riferimento fissate da ANVUR (33). Come già rilevato (si veda Scheda di monitoraggio 2017), i valori riscontrati sono attribuibili al fatto che l'indicatore non contempla le attività formative di tipo D, E e F, che il CdS offre in quantità consistente, e che sono tenute anche da docenti qualificati (PO e PA).
Tutti i docenti di riferimento del CdS sono docenti di ruolo titolari di insegnamenti di base, caratterizzanti o affini (IC08). In diminuzione appare la percentuale di ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogate(IC19) (dal 100% nel 2014 al 90% nel 2016), indicando la tendenza crescente a ricorrere a docenti a contratto per insegnamenti e moduli di attività di base, caratterizzanti e affini.
Questo dato, letto congiuntamente al dato dell'indicatore IC05 (che denota la presenza di docenti qualificati impegnati in attività formative di tipo D, E e F), segnala l'opportunità di rivedere le attribuzioni delle attività formative, ad es. riducendo i contratti per la copertura di attività formative di base, caratterizzanti e affini per destinarli alla copertura di attività formative di tipo D, E e F.

ANALISI DELL'OPINIONE DEGLI STUDENTI

Sulla base dell'osservazione dei dati e in accordo con le linee guida di Ateneo, è riportato di seguito un breve commento sulle eventuali aree da migliorare e sui punti di forza ritenuti di particolare valore e interesse. Si analizzano sinteticamente le cause principali dei problemi segnalati. L'analisi si basasull'esame di dati riferiti all'ultimo triennio disponibili nei seguenti documenti:

- *Tabelle riassuntive per struttura e Corso di Studio dei dati sull'opinione degli studenti*
- *Dati presenti nel sito http://www.opinionistudenti.unibo.it e nell'area riservata del Coordinatore di Corso di Studio*
- *Segnalazioni o osservazioni riguardanti le condizioni di svolgimento delle attività di studio (segnalazioni provenienti da studenti, docenti, personale TA / osservazioni emerse in riunioni del CdS, di Dipartimento…)*
- *Linee guida di Ateneo (http://www.unibo.it/qualityassurance/Archivio/Linee%20guida%20per%20la%20discussione%20delle%20opinione%20degli%20studenti%202017.pdf) per l'analisi dei risultati dell'indagine sull'opinione degli studenti frequentanti e dell'indagine Almalaurea "Profilo del laureato" (vedi indicatori IC18 e IC25 disponibili nel file excel Tabella_02_Cruscotto_ANVUR_nome scuola.xlsx), con particolare riferimento all'analisi dei dati aggregati per Corso di studio e all'analisi dei dati relativi ai singoli insegnamenti.*

L'analisi delle schede di valutazione della didattica è stata effettuata, in coerenza con le indicazioni dell'Ateneo e della CP, mostrando preliminarmente ai membri del Consiglio di Corso di Studio (proiettati mediante ppt su schermo) i giudizi dei singoli insegnamenti. La coordinatrice si è soffermata poi a commentare i punti di forza e le principali criticità, aprendo poi la discussione per raccogliere le opinioni dei colleghi e individuare collegialmente delle proposte di soluzione.
Il numero delle schede raccolte evidenzia stabilità con leggero incremento della copertura. Il dato relativo ai singoli insegnamenti evidenzia un basso numero di schede in alcuni insegnamenti fondamentali (es. psicologia dello sviluppo sociocognitivo; psichiatria). L'andamento delle valutazioni dall'a.a. 2015/16 al 2016/17 mostra un peggioramento nei livelli di soddisfazione in varie domande, mediamente di circa 2-3 punti percentuali (es. adeguatezza conoscenze preliminari, carico di studio, docente stimola interesse per disciplina ed espone argomenti in modo chiaro, utilità di attività integrative, adeguatezza aule, locali e orari delle lezioni, importanza attribuita dai docenti al questionario). Le criticità più significative (<50% di giudizi positivi) sono registrate alle dom. 6 (3 insegnamenti), 11 (2 insegnamenti), 17 (3 insegnamenti); si rileva, inoltre, un peggioramento della percentuale di soddisfazione complessiva (dom. 12, da 79,1% a 76,9%), confermando il trend in diminuzione negli ultimi anni. Le criticità alla dom. 12 (<50%) si riferiscono in 3 casi a docenti che non insegnano più attualmente nel CdL causa pensionamenti o perché trattasi di sostituzioni di docenti titolari per ragioni di salute. In alcuni casi le criticità riguardano insegnamenti con moduli. Valori inferiori alla soglia di 66,6% sono rilevati anche in insegnamenti non psicologici alcuni dei quali avevano evidenziato criticità anche negli anni scorsi (affini, informatica), in parte recuperate. Sul versante positivo, si osserva un lieve miglioramento della soddisfazione per la chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica (dom. 4), indicata come criticità nella Scheda di monitoraggio 2017, e rispetto alla quale sono state messe in atto azioni correttive (cf. Action Plan, obiettivo n. 3). Continuano ad essere riportate dagli studenti parziali sovrapposizioni fra contenuti di alcuni insegnamenti afferenti allo stesso SSD e in moduli dello stesso insegnamento (che raggiungono in un paio di casi circa il 60%). Relativamente alle valutazioni della didattica del I ciclo dell'a.a. 2017/18, il quadro parziale emerso evidenzia una criticità per l'insegnamento di lingua inglese, per la prima volta oggetto di valutazione, con % di soddisfazione molto basse (9,4%). I rappresentanti degli studenti spiegano il risultato con il livello troppo basso della lingua (B1), che risulta già padroneggiato dalla maggioranza degli studenti. Gli stessi rappresentanti avevano già segnalato in passato il desiderio di usufruire di corsi di livello più avanzato (B2 o C1) (v. riesame ciclico 2016), soluzione non percorribile (il livello B1 è stabilito dall'Ateneo) anche se il CdS si è attivato per cercare di fornire una preparazione nel lingua inglese specialistica per gli psicologi (v. obiettivi internazionalizzazione, Action Plan Scheda di monitoraggio 2017). L'analisi delle AFP del III anno, effettuata con versioni semplificate della scheda ad opera del Corso di Studi, ha dato risultati complessivamente soddisfacenti, Similmente soddisfacenti sono i risultati dell'analisi dell'esperienza dei tirocini curricolari, effettuata sui questionari compilati dai tirocinanti e dai referenti della sede tramite l'applicativo tirocini di Ateneo. Tutti gli enti analizzati accoglierebbero altri studenti e 24 su 25 studenti consiglierebbero la struttura in cui hanno svolto il tirocinio ad alti studenti. I principali punti di debolezza emersi sono relativi all'insufficienza dei prerequisiti degli studenti e alla breve durata del tirocinio. I principali punti di forza emersi sono relativi alla possibilità di effettuare esperienze pratiche, la possibilità di imparare a scrivere report clinici, la possibilità di incontrare e confrontarsi con colleghi, professionisti e di avere contatti con i pazienti. Questi dati sono stati condivisi anche con alcuni referenti delle sedi di tirocinio e gli studenti del II anno nel corso di una giornata organizzata ad hoc (v. azioni correttive obiettivo 4 Action Plan 2017). Ulteriori

suggerimenti sono provenuti dagli studenti che hanno partecipato all'AFP ad hoc (v. azione correttiva Obiettivo 7 Action Plan 2017) in merito al miglioramento delle strutture. In particolare, pur nel quadro di una sostanziale soddisfazione per le aule, si chiede di provvedere a dotazione di prese di corrente nelle aule, aumento di schermi in aula B; inoltre, la predisposizione di spazi per consumo di pasti, e maggiore pulizia bagni. Altri suggerimenti riguardano la condivisione con gli studenti delle informazioni sulle modalità di scelta delle AFP e dei tirocini curricolari nel corso di un incontro ad hoc per gli studenti del II anno. Ulteriori suggerimenti sono pervenuti in merito alle informazioni sulle modalità di preparazione della relazione finale (es. organizzare un incontro informativo ad hoc). Molte delle proposte sono state già recepite dal CdS.

ACTION PLAN/ PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Le tabelle seguenti sono uno strumento utile per riepilogare e verificare lo stato di avanzamento e programmare le azioni per raggiungere gli obiettivi, sia annuali sia pluriennali, che il CdS si è prefissato

VERIFICA ACTION PLAN MONITORAGGIO 2017

In tabella sono riportati gli obiettivi dell'action plan 2017, per una verifica rispetto al loro stato di avanzamento. Gli obiettivi conclusi sono evidenziati in grigio.

Obiettivi	**Azioni programmate**	**Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente**	**Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)**	**Stato di avanzamento delle azioni intraprese**
Obiettivo 1: Monitorare gli abbandoni tra I e II anno (riesame annuale 2016)	Analisi dati documentali su abbandoni per verificare l'eventuale persistenza delle tendenze osservate nel corrente a.a.	L'analisi dei dati di Ateneo, relativi alla coorte 2015/16, ha evidenziato percentuali di abbandoni simili a quelli dell'anno precedente (circa il 6%).	Monitoraggio mirato, da parte della coordinatrice, dell'andamento degli insegnamenti del I anno che hanno evidenziato criticità negli anni scorsi, in alcuni dei quali sono avvenuti avvicendamenti di docenti nell'a.a. 2016/17 e nell'a.a. 2017/18. La Commissione AQ verificherà la possibilità di contattare personalmente gli studenti che abbandonano il CdS per verificare le ragioni della decisione e stabilire se sia possibile adottate misure preventive.	Azione conclusa (dati in miglioramento).
Obiettivo 2.1: Incrementare il numero di studenti internazionali incoming (riesame annuale 2016) Obiettivo 2.2: Potenziare la dimensione	(1) Richiesta a docenti di inserire nei programmi, come opzione, bibliografia in lingua inglese. (2)Completamento, nei tempi richiesti dall'Ateneo, delle versioni in inglese dei programmi	(1) Azione attuata in alcuni insegnamenti in cui è stato possibile individuare testi equivalenti. (2) Azione attuata (in un paio di casi con lieve ritardo).	Dall'analisi del CdS alla luce dei nuovi indicatori Anvur, emerge un quadro positivo che si cercherà di migliorare ulteriormente e consolidare, attraverso il mantenimento delle azioni correttive avviate (1-2).	Azioni realizzate.

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
internazionale della didattica (riesame ciclico 2016) Obiettivo 2.3:Incrementare il numero di studenti outgoing (riesame annuale 2016)	degli insegnamenti sulle guideweb. (3)Monitoraggio attività formative erogate in lingua inglese (frequentanti e esami sostenuti). (4)aumentare attrattività e utilità percepita per gli studenti, migliorare la chiarezza dell'offerta formativa (riesame ciclico 2016). (5)Verificare possibilità di offrire corso di lingua inglese centrato su linguaggio specialistico in ambito psicologico (riesame ciclico 2016). (6)Aumentare l'offerta di posti di scambio in lingua inglese o presso sedi universitarie straniere che prevedono anche l'erogazione di insegnamenti in lingua inglese (riesame annuale 2016)	(3)Monitorato insegnamento opzionale in inglese offerto per la prima volta nell'a.a. 2016-17: 63 studenti hanno frequentato regolarmente e sostenuto positivamente l'esame al I appello. (4)E' stata verificata la chiarezza delle informazioni sugli scambi erasmus sul sito. Inoltre, su proposta della delegata all'internazionalizzazione, è stata realizzata indagine, mediante focus group, da parte del tutor dell'internazionalizzazione, per approfondire opinioni degli studenti sulla mobilità e rilevare bisogni e proposte migliorative. Il report è stato presentato alla Conferenza di Dipartimento sulla didattica (26.5.2017). (5)L'azione è stata implementata nell'a.a. 2016-17 attraverso l'insegnamento opzionale in lingua inglese, nel quale sono state sperimentale modalità didattiche che prevedono l'analisi di articoli scientifici in inglese, l'esposizione orale in lingua inglese e la produzione di report in lingua inglese.	(3)Anche se non sono ancora disponibili i risultati della valutazione della didattica dell'insegnamento in lingua inglese, le evidenze raccolte dalla coordinatrice sono soddisfacenti ed è stato pertanto mantenuto nella PD 2017-18. (4)Si continuerà a monitorare la chiarezza delle informazioni sugli scambi Erasmus presenti nel sito (commissione AQ). (5)Si continuerà a riproporre le modalità didattiche sperimentate nell'insegnamento in lingua inglese anche il prossimo anno 2017-18 in quanto giudicate positivamente dagli studenti. Inoltre, grazie alla recente approvazione della chiamata dall'estero di un docente, verrà potenziata l'offerta formativa in lingua inglese attraverso la proposta, nel primo Consiglio di CdS utile, di introdurre un ulteriore insegnamento opzionale in lingua inglese fin dall'a.a. 2017-18. (6)Si cercherà di incrementare ulteriormente accordi con sedi	

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
		(6)E' stato stipulato un nuovo learning agreement con sede che prevede anche erogazione di didattica in lingua inglese. (7)E' stata attuata, come ulteriore azione correttiva, l'istituzione di un gruppo di lavoro sull'internazionalizzazione della didattica, il quale ha proposto l'introduzione di un nuovo insegnamento opzionale in lingua inglese nell'a.a. 2017-18.	che offrano anche insegnamenti in lingua inglese. (7)Il gruppo di lavoro potrà riunirsi, qualora lo si riterrà opportuno, per valutare ulteriori azioni.	
Obiettivo 3: Migliorare la % di giudizi di soddisfazione degli studenti nelle domande 6, 7, 11, 12 della scheda (almeno del 3% a livello di CdL) (riesame annuale 2016 e riesame ciclico 2016)	(1)Organizzare uno o più incontri al confronto e alla discussione sulle modalità didattiche, alla presenza di docenti e studenti (riesame annuale 2016) (2)Analisi cause dell'insoddisfazione per la qualità della didattica e definizione di strategie migliorative (riesame ciclico 2016).	L'obiettivo non è stato raggiunto in quanto i miglioramenti nell'ultimo anno sono stati del 2% per dom 7 e 12 e dell'1% per dom. 6, e minimi per dom. 11. Analizzando l'andamento in un arco temporale più lungo, si evidenzia comunque che le variazioni nei giudizi nel periodo di osservazione rappresentano presumibilmente oscillazioni rispetto ad un andamento relativamente costante, al punto da far ritenere poco realistico il raggiungimento dell'obiettivo prefissato, per lo meno nel breve periodo. Elemento di maggiore preoccupazione è invece l'emergere di ulteriori	Stante la scarsa efficacia delle azioni correttive messe in atto finora, le stesse saranno integrate da ulteriori correttivi: a) E' stata prevista (nell'a.a. 2017-18) un'attività formativa pratica dedicata alla realizzazione di indagine conoscitiva, da parte degli studenti, per approfondire le cause dell'insoddisfazione, non deducibili completamente dall'analisi delle schede di valutazione della didattica (come rilevato dalle discussioni con i docenti nei Consigli di CdS) e ricavare ulteriori elementi per migliorare l'efficacia delle azioni correttive.	Azioni realizzate, ma da mantenere

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
		criticità nelle risposte alla dom. 4 (chiarezza delle informazioni sulle modalità di verifica nelle guideweb e nelle comunicazioni fornite in aula dai docenti), che evidenzia un trend in peggioramento. (1)E' stata organizzata una Conferenza di Dipartimento sulla didattica, estesa ai rappresentanti degli studenti, nella quale sono stati discussi i dati di efficacia del CdS e le criticità. (2)Sono state effettuate discussioni in Consigli di CdS. (3)La coordinatrice ha inviato mail personali ai docenti che hanno ottenuto basse valutazioni di soddisfazione della didattica.	b)nelle procedure di affidamento degli incarichi di insegnamenti per il prossimo anno mediante bandi per contratti a docenti esterni, i risultati delle schede di valutazione della didattica saranno oggetto di valutazione. c)i docenti che otterrano, per due anni consecutivi (2016/17 e 2017/18) valutazioni alle domande della scheda di valutazione inferiori alla soglia della Scuola, dovranno presentare al Consiglio di CdS un progetto di miglioramento.Nell'immediato, la coordinatrice ha richiesto ai docenti una migliore comunicazione in aula agli studenti e una maggiore chiarezza nella descrizione delle modalità di verifica nelle guideweb.	
Obiettivo 4: Potenziamento attività di tirocinio curricolare (riesame annuale 2016)	(1)Continuazione monitoraggio sedi per verificare congruenza fra offerta e bisogni formativi (2)Sperimentazione tirocinio curricolare nella forma del service learning. (3)Consultazione con parti sociali ai fini del riesame ciclico,	(1)Il monitoraggio è stato realizzato anche nell'a.a. 2016-17 e discusso in CdS. (2)Sperimentato tirocinio-service learning con 1 studente. (3)E' stata proseguita consultazione parti sociali con presidente Ordine degli	(1) Il monitoraggio della qualità dell'offerta formativa delle sedi di tirocinio sarà continuato e potenziato, grazie al nuovo applicativo per i tirocini curricolari predisposto dall'Ateneo, che contempla la valutazione (mediante	Azioni realizzate

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
	coinvolgendo sedi di tirocinio curricolare, per approfondire le prospettive per il placement e la professionalizzazione.	psicologi, con l'organizzazione di due incontri (uno rivolto agli studenti e uno nell'ambito di conferenza di dipartimento sulla didattica).	questionario online) anche da parte dei referenti delle sedi, oltre a quella dei tirocinanti.In primavera 2018 sarà possibile per la coordinatrice effettuare analisi complessiva dei tirocini effettuati nell'a.a. 2017-18. (2)Si cercherà di continuare l'offerta di almeno un posto di tirocinio curricolare con la modalità del service learning (a.a. 2017-18). (3)Si prevede di organizzare, in tarda primavera 2018, un incontro con i referenti delle sedi di tirocinio, per presentare e discutere i risultati delle valutazioni dei progetti di tirocinio forniti dai questionari previsti dal nuovo applicativo tirocini di Ateneo e migliorare, ove necessario, la qualità dell'offerta di progetti e la congruenza con gli obiettivi formativi del CdS.	
Obiettivo 5: Favorire conoscenza delle caratteristiche e delle competenze dello psicologo (riesame ciclico 2016)	(1) Intensificare scambi con contesti che offrano opportunità occupazionali per lo psicologo (2)Potenziare orientamento in ingresso, a partire dalla scuola secondaria di secondo grado	(1) L'azione correttiva è stata rinviata al prossimo anno a causa di altre priorità (organizzazione di conferenza di dipartimento sulla didattica in primavera per condividere analisi di tutti i	(1)Si prevede di attuare l'azione correttiva in primavera 2018, col supporto della commissione AQ, organizzando un incontro allargato a referenti di sedi di tirocinio, in concomitanza con	Azioni realizzate

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
		CdS) e perchè le proposte di convenzioni con sedi di tirocinio pervenute nell'ultimo anno sono risultate adeguate al fabbisogno formativo e le esperienze riferite dai tirocinanti soddisfacenti. (2)L'azione correttiva è stata attuata solo in parte a causa di altre priorità (es. organizzato intervento della presidente dell'Ordine degli Psicologi ad ottobre 2016 a Cesena, per presentare le opportunità occupazionali agli studenti comprese le matricole; arricchita la giornata dell'open day (aprile 2017) con l'invito di rappresentanti degli enti locali per presentare le opportunità offerte dal territorio agli psicologi; è stata inoltre organizzata una lezione ad hoc per esemplificare le caratteristiche della didattica universitaria).	la condivisione dei risultati delle esperienze di tirocinio curricolare, per approfondire la conoscenza delle caratteristiche della figura del laureato triennalista e rilevare bisogni emergenti del territorio. (2)Si prevede di proporre l'azione di orientamento rivolta agli studenti nella primavera 2018, coordinandola con le altre iniziative di orientamento.	
Obiettivo 6: Rafforzamento competenze metodologiche e preprofessionalizzanti. Riduzione	Monitoraggio ed eventuale revisione contenuti attività formative	(1)Attuato monitoraggio e revisione/chiarificazione dei contenuti di alcune attività formative che avevano evidenziato sovrapposizioni, specificandone connessioni	(1-2)Si prevede di continuare il monitoraggio nel corso del prossimo anno accademico, e di ampliare, anche nella PD 2018-19 che sarà discussa in autunno, la copertura di alcuni	Azione in corso

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
sovrapposizioni fra contenuti di attività formative (riesame ciclico 2016)		funzionali anche nelle guideweb. Invio di comunicazione mail a tutti i docenti - e di comunicazioni mirate nei casi di valutazioni insufficienti della chiarezza delle modalità di verifica dell'apprendimento nelle guideweb e nelle comunicazioni fornite in aula dai docenti. (2)Modifica nei contenuti di due insegnamenti con l'inclusione di parti monografiche e/o esercitazioni su strumenti di assessment e conduzione di gruppi per potenziare le aree di contenuto sulle quali erano emersi lievi disallineamenti (riesame ciclico 2016)	insegnamenti con contenuti metodologici e di natura pre-professionalizzante (es. AFP che includano gestione di gruppi).	
Obiettivo 7: Favorire partecipazione degli studenti al miglioramento della qualità della didattica (riesame ciclico 2016)	(1)Valutare la possibilità di proporre, come attività formativa pratica (con rilascio di CFU), un progetto di rilevazione delle opinioni degli studenti, con elaborazione di proposte migliorative sulla didattica. (2)Esplorare possibilità di attivare casella di posta dedicata per le comunicazioni fra rappresentanti e studenti, come da loro richiesta	(1)E' stata calendarizzata (per l'a.a. 2017-18) attività formativa pratica contenente proposta di progetto di analisi e miglioramento. (2)Da verifiche effettuate presso il CESIA, è emerso che questo tipo di servizio non è al momento contemplato, in quanto non se ne è manifestata mai prima l'esigenza.	(1)I risultati dell'attività formativa pratica, appena disponibili, saranno utilizzati dalla commissione AQ per le analisi della qualità della didattica il prossimo anno (primavera 2018). (2)La coordinatrice e la Commissione AQ verificheranno la possibilità di richiedere al CESIA l'introduzione di una casella di posta elettronica per i rappresentanti.	Azione realizzata e da continuare

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
			(3)Si verificherà la possibilità di migliorare e valorizzare la visibilità della figura dei rappresentanti anche nel sito web del Corso di Studi, allo scopo di facilitare la conoscenza dei rappresentanti da parte degli studenti e la loro raggiungibilità attraverso canali comunicativi istituzionali e non.	
Obiettivo 8: Garantire la presenza costante dei rappresentanti degli studenti, anche in Commissione AQ (riesame ciclico 2016)	Mettere a punto sistema stabile di gestione delle emergenze dovute a decadenza dei rappresentanti, esplorando assieme agli studenti costi e benefici delle diverse opzioni	L'obiettivo di garantire la presenza costante di rappresentanti, a fronte della possibile decadenza (per laurea) prima delle successive elezioni, non ha richiesto azioni correttive nel corrente anno, perchè tutti e tre i rappresentanti risultano iscritti, realisticamente anche per tutto il prossimo a.a. 2017/18. Rispetto alla partecipazione dei rappresentanti ai Consigli di CdS, e alle riunioni della Commissione AQ, si è rilevata una discontinuità nelle presenze (a causa anche di sovrapposizioni delle riunioni con lezioni e condizione di studenti fuori sede). Per ovviare a tale difficoltà, da luglio 2017 è stata ripresa	Allo scopo di facilitare ulteriormente la partecipazione dei rappresentanti alle riunioni ufficiali, dall.'a.a. 2017-18 la coordinatrice, col supporto della Commissione AQ, cercherà di predisporre forme di consultazione degli studenti in via telematica, col supporto dell'ufficio informatico.	In corso

Obiettivi	Azioni programmate	Verifica dello stato di avanzamento delle azioni intraprese entro il monitoraggio precedente	Azioni la cui realizzazione era almeno in parte prevista entro il presente monitoraggio annuale (modalità e tempi di realizzazione, risorse, responsabilità)	Stato di avanzamento delle azioni intraprese
		dalla coordinatrice la prassi di organizzare incontri periodici con gli studenti (cf. riesame 2014), fissando un ricevimento mensile (indicato nella pagina docente) dedicato alla raccolta di informazioni su problematiche e proposte migliorative.		

ACTION PLAN MONITORAGGIO 2018

In tabella sono riportati gli obiettivi previsti anche nel precedente action plan, per i quali il CdS intende proseguire o programmare nuove azioni, e eventuali nuovi obiettivi.

Obiettivi	Azioni programmate	Responsabilità
Obiettivo A: Potenziare la dimensione internazionale della didattica.	(a)Monitoraggio degli insegnamenti erogati in lingua inglese (n. studenti, n. studenti Erasmus incoming, n. esami sostenuti, valutazione della qualità della didattica) (primavera 2019) (b)Incentivazione economica alla mobilità in uscita (se verranno riconfermati fondi) (c)Monitoraggio qualità insegnamento della lingua inglese erogato dal CLA (Prof. Bayley già preventivamente informato dalla Coordinatrice) (primavera 2019)	Coordinatore e commissione AQ
Obiettivo B: Migliorare la % di giudizi di soddisfazione degli studenti nelle domande 6, 7, 11, 12 della scheda.	Richiesta di progetti di miglioramento, ai docenti con valutazioni <50% per due anni consecutivi. (primavera 2019) Realizzazione di sondaggio o focus group di approfondimento (in coordinamento con docente AFP "Ricerca intervento nei contesti scolastici e di comunità") (autunno 2018)	Coordinatore e Consiglio di CdS

Obiettivi	Azioni programmate	Responsabilità
Obiettivo C: Potenziamento attività di tirocinio curricolare.	(a)Mantenimento di attività di monitoraggio della soddisfazione per i tirocini curricolari, attraverso l'analisi delle schede di valutazione di tirocinanti e tutor. (primavera 2019) (b)Mantenimento iniziativa di presentazione, agli studenti del II anno, delle opportunità di tirocinio curricolare, con il coinvolgimento dei tutor delle sedi, da realizzarsi in primavera 2019.	Commissione AQ
Obiettivo D: Favorire conoscenza delle caratteristiche e delle competenze dello psicologo.	Nel contesto dell'azione (b) dell'obiettivo C, coinvolgimento dei tutor delle sedi di tirocinio per illustrare le esigenze formative dello studente triennalista in funzione del progetto formativo specifico della LT.	Commissione AQ
Obiettivo E: Rafforzamento competenze metodologiche e preprofessionalizzanti. Riduzione sovrapposizioni fra contenuti di attività formative.	Monitoraggio dei contenuti degli insegnamenti erogati e discussione di eventuali inadeguatezze nel corso di un Consiglio di CdS. (primavera 2019)	Coordinatore e Commissione AQ
Obiettivo F: Favorire partecipazione degli studenti al miglioramento della qualità della didattica.	(a)Si continuerà a declinare l'AFP "Ricerca intervento nei contesti scolastici e di comunità" alla realizzazione di progetti di miglioramento della didattica da parte degli studenti. (a.a. 2018/19) (b)Verrà promosso il coinvolgimento di studenti volontari (in mancanza di rappresentanti ufficiali nell'a.a. 2018/19), per garantire una costante comunicazione. Si discuterà in un Consiglio di CdS la possibilità di introdurre forme di incentivazione per studenti disponibili a supportare la Commissione AQ nel monitoraggio della didattica.	Coordinatore, Commissione AQ e docente AFP (durante le prime giornate di lezione)
Obiettivo G: Garantire la presenza costante dei rappresentanti degli studenti, anche in Commissione AQ	In attesa della nomina dei nuovi rappresentanti, per l'a.a. 2018/19 si promuoverà il coinvolgimento di studenti volontari, nel ruolo di rappresentanti informali. (ottobre 2018)	Coordinatore e Commissione AQ

Obiettivi	Azioni programmate	Responsabilità
Obiettivo H: Ottimizzare rapporto studenti/docenti (v. criticità punto "Consistenza e qualificazione corpo docente")	Nel corso di un Consiglio di CdS in prossimità dell'avvio della programmazione didattica 2019/20, si discuteranno le criticità emerse per individuare possibili linee di intervento (ottobre-novembre 2018)	Coordinatore
Obiettivo I: Ottimizzare modalità di assegnazione relazioni finali	(a)In un Consiglio di CdS, in prossimità dell'inizio delle lezioni (ottobre-novembre 2018), verranno discusse e deliberate azioni migliorative da attuarsi nel corso dell'a.a. 2018/19. (b)Verrà organizzato un incontro, in autunno 2018, per gli studenti del III anno, dedicato alla presentazione delle modalità di realizzazione della relazione finale.	Coordinatore